

## CIRCOLARE N. 34/1965

Prot. 373/0621

### **OGGETTO: Esami magnetoscopici di funi metalliche. Aggiornamento delle tariffe e modalità di prova.**

Per opportuna conoscenza ed affinché gli Ispettorati in indirizzo, ognuno per la propria competenza, provvedano ad informarne gli interessati, si trasmette un congruo numero di copie del decreto ministeriale 11/12/1964 n. 22707, di prossima pubblicazione sul bollettino ufficiale di questo Ispettorato Generale, con il quale sono state aggiornate le tariffe relative agli esami magnetoinduttivi delle funi metalliche in opera sugli impianti funiviari.

Si richiama l'attenzione sull'art. 3 del predetto decreto che prevede l'eventuale esecuzione di una seconda prova allo scopo di ottenere un secondo originale del diagramma da consegnare all'esercente.

Con l'occasione, al fine anche di poter disporre di ulteriori elementi che, sulla base dell'esperienza fino ad oggi acquisita, si rendono necessari per una più esatta interpretazione dei diagrammi e per una più precisa localizzazione dei difetti riscontrati, si ritiene opportuno introdurre alcune innovazioni alla procedura fino ad ora seguita nell'esecuzione degli esami magnetoscopici.

Tali innovazioni possono riassumersi come segue:

a) applicazione, lungo la superficie di ciascuna fune esaminata e parallelamente all'asse della medesima, di due fili di prova della lunghezza di 50 cm ciascuno messi in prosecuzione l'uno dell'altro, nel seguente ordine:

- filo diam. mm 1 seguito dal filo diam. mm 2 per funi aventi sezione metallica inferiore od eguale a  $300 \text{ mm}^2$ ;

— filo diam. mm 2 seguito dal filo diam. mm 3 per funi aventi sezione metallica superiore a  $300 \text{ mm}^2$ ;

i suindicati fili verranno messi a distanza di almeno un metro l'uno

dall'altro e dovranno essere fissati mediante nastro adesivo curando in modo particolare che le loro estremità non si distacchino dalla fune e non subiscano comunque spostamenti al passaggio dell'apparecchio;

- b) registrazione del tratto di fune interessato dai fili di prova, da effettuarsi ad apparecchio tarato ed alle condizioni d'impiego, ivi comprese velocità a senso di marcia, previste per il successivo esame dell'intera fune;
- c) successiva registrazione del tratto di fune di cui al precedente punto b) senza fili di prova, con localizzazione, sul diagramma, del tratto di fune precedentemente interessato da detti fili;
- d) compilazione, in ogni sua parte, dei modelli che si inviano in fac-simile. In tali modelli, oltre le voci già contenute nell'apposito timbro fino ad oggi applicato all'inizio della banda di registrazione del diagramma, compaiono altre voci riguardanti le caratteristiche delle funi (fra cui il passo del trefolo esterno e la delimitazione dei tratti esaminati);

In conseguenza della compilazione del modello suddetto, che dovrà essere inviato a questa Sede Centrale insieme ai relativi diagrammi, all'inizio della zona di carta registrata sarà sufficiente riportare i seguenti dati:

- 1° denominazione dell'impianto cui appartiene la fune da esaminare;
- 2° impiego della fune;
- 3° precisazione per ciascun diagramma del diametro della bobina di misura usata;
- 4° data di effettuazione dell'esame.

Si resta in attesa di un cortese cenno di ricevuta.

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to Carlucci

Per copia conforme

IL CAPO DELL'UFFICIO 06